

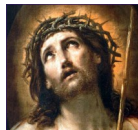
Orari SS. MESSE e Appuntamenti

19 MARZO IV DOMENICA di QUARESIMA	07.30	Assunta Boi, Emilio Pili e Salvatore
	10.00	Annetta Demurtas, Luigino e Giuseppe Congiu — Luciana e Giuseppe
	12.00	Santa Messa U.N.I.T.A.L.S.I.
	17.00	Marianna Longoni (4° Anniv.)
20 LUNEDÌ S. GIUSEPPE, sposo della B.V. Maria	16.20	Santo Rosario e litanie
	17.00	Greta Coccoda, Peppino Fanni e fam.def. — Tullio Puncioni (1° Anniv.)
21 MARTEDÌ Catechismo 5ª Elementare	08.30	Giorgio Ladu
	16.20	Santo Rosario e litanie
	17.00	Vespro, liturgia della Parola, Comunione
22 MERCOLEDÌ	16.00	Ragazzi Cresima
	16.20	Santo Rosario e litanie
	17.00	Mario Sardano (1° Anniv.) Maria Demurtas (1° Anniv.)
23 GIOVEDÌ	16.20	Santo Rosario e litanie
	17.00	Eugenio Loi e Peppina Canzilla — Pinuccia Pau
24 VENERDÌ	16.20	Santo Rosario e litanie
	17.00	Gina Lotto — Assunta Toscirci e Rosina Piras
25 SABATO <u>in S. Andrea</u>	15.30	Catechismo per varie fasce di età
	16.20	Santo Rosario e litanie
	17.00	Def. Famiglia Bandino — Mariolino Pischedda e Orlando
	18.30	CONCERTO DI CANTI REL. QUARESIMALI
26 MARZO V DOMENICA di QUARESIMA	07.30	Giovanni Ladu, Assunta Murreli, Efisio Ghironi
	10.00	Anime del Purgatorio
	15.00	PRIMA COFESSIONE DEI RAGAZZI
	18.00	Rosa Murreli e Luigi Marcialis

Via Crucis in parrocchia

ore 18.00

Ogni venerdì
per tutto il tempo
quaresimale



**Da domenica 26 Marzo
la S. MESSA vespertina
festiva e feriale
verrà celebrata alle ore 18.00**

Redazione via Ansicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel. 0782 623045
 Cell. 328 388 43 46 — e-mail: parrocchiasantandreatortoli@gmail.com

TORTOLI

in cammino

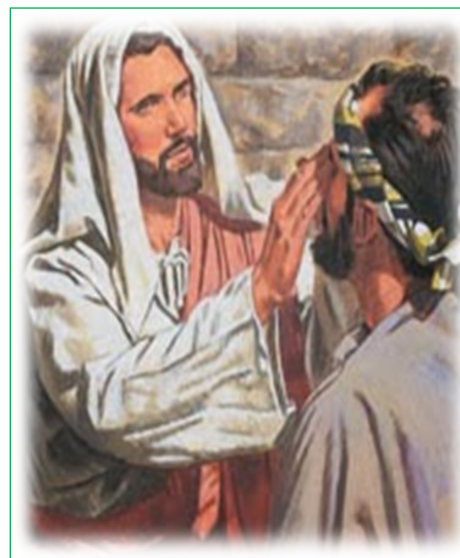
www.parrocchiasantandreatortoli.org
Anno XXXV - N. 12

La voce di sant' Andrea Apostolo

19 MARZO 2023

UNA LUCE CHE VINCE

la cecità del cuore



Il Signore ha spalmato un po' di fango sui miei occhi. Sono andato, mi sono lavato e ho acquistato la vista.

PREGHIAMO

Signore Gesù,

accogli la nostra preghiera e sii luce nel nostro cammino. La tua parola diradi le tenebre del dubbio e accenda in noi la speranza del bene. Amen!

In questa domenica, la quarta di quaresima, chiamata "laetare", cioè della gioia, la liturgia ci invita a rallegrarci, a gioire con le parole dell'antifona dell'inizio della celebrazione eucaristica: "Rallegrati, Gerusalemme. Esultate e gioite, voi che eravate nella tristezza...". Qual è la ragione di questa gioia? È la Pasqua, ormai vicina, la vittoria della vita sulla morte. È la vittoria della luce sulle tenebre, di cui la guarigione del cieco nato è come un annuncio.

Se domenica scorsa, offrendo alla samaritana l'acqua che disseta per sempre, Gesù si è presentato come l'acqua viva, oggi, con la guarigione del cieco nato, si rivela come "la luce del mondo": «Io sono la luce del mondo. Colui che mi segue, non cammina nelle tenebre, ma avrà la luce della vita».

Anche noi a causa del peccato di Adamo siamo nati «ciechi», ma nel fonte battesimale siamo stati illuminati dalla grazia di Cristo. Gesù dice anche a noi: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Cristo vuole aprire il nostro sguardo interiore, perché la nostra fede diventi sempre più profonda.

Ma che cosa significa in concreto accogliere la luce di Gesù? Significa accogliere il suo amore, vivendo il comandamento dell'amore, come ci esorta S. Giovanni: «Chi ama il suo fratello dimora nella luce» (1Gv 2,10). Se amiamo, camminiamo nella luce e siamo in comunione con Dio che è luce.

don Piero



Le omelie di
Papa Francesco

Fuggiamo dalla vanità *essere cristiani è ascolto e servizio*



Essere apostoli "riguarda ogni cristiano", significa essere inviati per una missione, come i discepoli che sono stati mandati da Gesù nel mondo, ma vuol dire anche rispondere a una chiamata. Lo ha spiegato papa Francesco, nella settima catechesi del ciclo "La passione per l'evangelizzazione: lo zelo apostolico del credente", all'udienza generale, durante la quale si sofferma sul senso dell'apostolato oggi. La vocazione cristiana "è una chiamata che riguarda sia coloro che hanno ricevuto il sacramento dell'Ordine, sia le persone consacrate, sia ciascun fedele laico, uomo o donna. È una chiamata a tutti ha ribadito, sulla scorta del Concilio, il Papa. "Il tesoro che tu hai ricevuto con la vocazione cristiana sei costretto a darlo", ha proseguito a braccio: "E' la dinamicità della vocazione, è la dinamicità della vita". "E' una chiamata che abilita a svolgere in modo attivo e creativo il proprio compito apostolico, in seno a una Chiesa in cui c'è diversità di ministero ma unità di missione.

a cura di Marco Ladu



Il Comitato di S. Lussorio in occasione dei festeggiamenti per il CENTENARIO della BANDIERA vi invita al CONCERTO



"TRACCE DI SACRO"

un viaggio nella musica sacra Quaresimale

con

Emanuele Garau, cantante e studioso di musica;

Pier Paolo Cardia, maestro di pianoforte;

Gianfranco Meloni, Fabrizio Rosas e Giulio Pala, suonatori di Launeddas.



Sabato 25 MARZO 2023 - ore 18.30 - Presso la parrocchia Sant'Andrea Tortolì

AZIONE
CATTOLICA
ITALIANA



Parrocchie di Tortolì Arbatax
SANT'ANDREA, SAN GIUSEPPE e B.V. STELLA MARIS

Incontro interparrocchiale

ADORAZIONE EUCARISTICA e MOMENTO PENITENZIALE

Lunedì 27 MARZO 2023

"Terza tappa" "sottovoce"

Parrocchia Stella Maris - chiesa san Giorgio alle ore 19.30

MEDITAZIONE tenuta da PADRE MANUNZA gesuita



SETTORE
ADULTI

Ad uso privato e gratuitamente distribuito

Continua da num. Prec...

Oltre che nelle Scritture, il Signore ci parla nei fratelli, soprattutto nei volti e nelle storie di coloro che hanno bisogno di aiuto. Ma vorrei aggiungere anche un altro aspetto, molto importante nel processo sinodale: l'ascolto di Cristo passa anche attraverso l'ascolto dei fratelli e delle sorelle nella Chiesa, quell'ascolto reciproco che in alcune fasi è l'obiettivo principale ma che comunque rimane sempre indispensabile nel metodo e nello stile di una Chiesa sinodale.

All'udire la voce del Padre, «i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: "Alzatevi e non temete". Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo» (Mt 17,6-8). Ecco la seconda indicazione per questa Quaresima: non rifugiarsi in una religiosità fatta di eventi straordinari, di esperienze suggestive, per paura di affrontare la realtà con le sue fatiche quotidiane, le sue durezze e le sue contraddizioni. La luce che Gesù mostra ai discepoli è un anticipo della gloria pasquale, e verso quella bisogna andare, seguendo "Lui solo". La Quaresima è orientata alla Pasqua: il "ritiro" non è fine a sé stesso, ma ci prepara a vivere con fede, speranza e amore la passione e la croce, per giungere alla risurrezione. Anche il percorso sinodale non deve illuderci di essere arrivati quando Dio ci dona la grazia di alcune esperienze forti di comunione. Anche lì il Signore ci ripete: «Alzatevi e non temete». Scendiamo nella pianura, e la grazia sperimentata ci sostenga nell'essere artigiani di sinodalità nella vita ordinaria delle nostre comunità. (Fine)

QUARESIMA IL MESSAGGIO DI PAPA FRANCESCO

«L'ascesi quaresimale è un impegno, sempre animato dalla Grazia, per superare le nostre mancanze di fede e le resistenze a seguire Gesù sul cammino della croce»



LA PARROCCHIA DI SANT'ANDREA AP.

ORGANIZZA

"QUARESIMA di SOLIDARIETÀ"

raccolta straordinaria beni di prima necessità

**"DIO AMA
CHI DONA CON GIOIA"**

2Cor 9, 7



**Domenica
26 MARZO 2023**

nel piazzale della chiesa parrocchiale saranno raccolti, dalle ore 8.30 alle 12.00, beni di prima necessità.

In caso di pioggia la raccolta avverrà nel salone parrocchiale

Sono INVITATI A PARTECIPARE: Gruppi, Associazioni, Ragazzi e Famiglie!